

# Efficiente ben-essere



Ottanta metri quadri in Classe Energetica A+ studiati secondo i concetti di qualità ambientale, eco sostenibilità, efficienza energetica e sicurezza con l'obiettivo di

*indirizzare verso corretti stili di vita, valorizzare le differenti abilità e rispondere al desiderio di benessere della persona.*

**Annalisa Galante -  
Politecnico di Milano**

ospitata a Milano presso i Giardini "Indro Montanelli" la prima "Casa del Ben-Essere". Progettata dallo studio di Paolo Bodega, consiste in un modulo abitativo di 80m<sup>2</sup> monoplanare, realizzato in edilizia industrializzata, che impiega e integra materiali, prodotti, tecnologie e soluzioni già presenti sul mercato e si propone di dare una testimonianza concreta e innovativa alle esigenze dell'abitare contemporaneo, in termini di prevenzione delle patologie, di indirizzo verso corretti stili di vita, di valorizzazione delle differenti abilità e di risposte ai desideri di "star bene" della persona. A promuoverla e realizzarla, con il patrocinio del Comune di Milano e insieme a diverse aziende italiane, BTicino. La "Casa del Ben-Essere" si configura dunque come unità abitativa "viva", in cui i concetti di qualità ambientale, ecosostenibilità, efficienza energetica, tecnologia, domotica, sicurezza, ergonomia e sensorialità sviluppano un comfort necessario alla salute psicofisica della persona.

In particolare, il sofisticato sistema do-

motico, proprio di BTicino, installato per l'automazione della casa offre la possibilità di integrare tutti gli impianti presenti semplificando, per l'utente, la gestione, la programmazione e il controllo, rispondendo con connessioni dedicate sia alle esigenze delle persone normodotate sia a quelle "differentemente abili", consentendo anche a questi ultimi una migliore "qualità del vivere". In quanto "modulo abitativo", la casa è stata pensata come parte di un più complesso edificio, realizzabile attraverso la combinazione di 12 cellule e a sua volta replicabile per dar vita a qualificati interventi di housing sociale. Le caratteristiche dimensionali sono le seguenti:

- Superficie lorda (S): 810m<sup>2</sup>;
- Volume lordo (V): 2.983,5m<sup>3</sup>;
- Rapporto S/V : 0,801/m.

### Domotica

L'unità abitativa è equipaggiata con sistema domotico di BTicino capace di offrire avanzate soluzioni di comfort, sicurezza, risparmio, multimedialità, comunicazione e controllo rispondendo, con connessioni

dedicate anche alle esigenze dei diversamente abili, consentendo loro una migliore qualità della vita.

In termini di comfort i dispositivi BTicino consentono massima libertà della scelta nella gestione dei comandi, azionando "scenari", combinazioni di accensioni e automazioni in grado di adattare la casa ai vari momenti della giornata. Per fare ciò è possibile utilizzare evoluti Touch screen di varie dimensioni o semplici e silenziosi pulsanti a muro, dotati di LED di segnalazione stato. Tutto è personalizzabile secondo le esigenze di chi abita la casa, con il grande vantaggio di disporre di un impianto modulare e flessibile, riconfigurabile in caso di modifiche all'arredo e alla disposizione dei locali.

Per la sicurezza, la domotica BTicino consente di essere protetti da fughe di gas, allagamenti, black-out elettrici da sovraccarico. Grazie al sistema di termoregolazione a zone è possibile riscaldare la casa soltanto dove e quando serve, senza sprechi e senza rinunce. Una casa domotica offre grandi possibilità anche sul fronte della multimedialità, permettendo

di comunicare semplicemente da e verso la casa, tramite un efficace controllo degli accessi e consentendo la visualizzazione delle immagini degli ambienti attraverso gli schermi di moderni videocitofoni multifunzionali, da cui è possibile anche prelevare e fruire di contenuti provenienti da lettori DVD, iPod, MP3 ecc. Sotto l'aspetto del controllo, una casa domotica modernamente equipaggiata può essere gestita, sia localmente che a distanza, utilizzando i dispositivi tecnologici più evoluti. All'interno dell'abitazione è possibile utilizzare l'iPhone per governare localmente molte funzioni domotiche con la massima comodità; da remoto è possibile utilizzare il servizio My Home Web.

**Domotica replicabile**

Abbiamo intervistato Davide Zanzi, Marketing operativo Domotica e Terziario di BTicino.

**D: Casa del Ben-Essere rappresenta l'esempio replicabile di un concetto di abitare sostenibile a tutto tondo. Come si inserisce la domotica in questo contesto?**

R: Il contributo della domotica alla sosteni-

nibilità degli edifici è fondamentale. In generale ad essa è demandato il compito di gestire, controllare e coordinare tra loro le funzioni realizzate dai differenti impianti: l'illuminazione, la climatizzazione, gli elettrodomestici, la sicurezza, la comunicazione.... Se, per alcune funzioni, la gestione può anche essere limitata al controllo locale, per altre invece il coordinamento rappresenta un modo per ottimizzare l'impiego dei dispositivi (ad esempio i rivelatori di presenza dell'impianto antifurto, possono interfacciarsi con il sistema di illuminazione o alla climatizzazione per ridurre gli sprechi) o fornire nuovi servizi (il touch screen di comando può visualizzare e contabilizzare i consumi di elettricità, acqua o gas, o l'apporto energetico dei pannelli solari). Spesso poi attraverso l'impiego corretto della domotica si possono ottenere concreti risultati: grazie al suo impiego, a parità di condizioni, un edificio può guadagnare, con investimenti contenuti, una classe energetica.

**D: BTicino ha dimostrato come sia possibile estendere le potenzialità della Home Auto-**

**mation anche all'edilizia diffusa, i progettisti come hanno recepito questo impulso?**

R: La storia della domotica vista da BTicino sta proprio in questa filosofia. Già nel 2001, quando fu lanciata My Home, BTicino scelse un modello tecnologico che fosse comprensibile sia dall'installatore elettrico, che aveva una formazione elettrotecnica tradizionale, sia al progettista elettrico ed edile, abituato a una disposizione degli spazi classica, sia al pubblico abituato all'interruttore on-off. Per questo le prime interfacce sono state solo quelle più simili al tradizionale interruttore. BTicino si è sempre battuta per proporre una visione "democratica" della domotica. Una scelta che si è rivelata vincente, rispetto a modelli di abitazione esclusivi di estremo lusso, e che ha portato all'equipaggiamento di molte decine di migliaia abitazioni all'anno, con ottimi livelli di dotazione e investimenti contenuti. Le imprese edili, forse ancora più dei progettisti, stanno via via prendendo coscienza che un investimento nell'infrastruttura domotica rappresenta un vantaggio competitivo nella collocazione dell'immobile su un mercato sempre più combattuto. ■

